

Festeggiamo con gioia e canti di giubilo.

Rendiamo saldi i nostri cuori!

Annunciamo ciò che stiamo vedendo e udendo!



Quali sono le nostre attese in questo tempo di Avvento, noi Chiesa, Congregazione, Entità, Comunità, Figlie della Sapienza

- In questa terza domenica, Isaia ci dice: **“Siate forti, non temete. Ecco il vostro Dio... ritorneranno i riscattati dal Signore... con giubilo, felicità perenne splenderà sul loro capo, gioia e felicità li seguiranno e fuggiranno tristezza e pianto.”**

Ma noi ci chiediamo: Quando giungeranno la gioia e la felicità? Quando la tristezza e il pianto saranno lontani dai bambini e bambine orfani e affamati che ancora oggi sopportano bombe, umiliazioni e le inclemenze del tempo? E cosa dire delle morti incontabili della popolazione ucraina? O ancora delle famiglie e delle comunità cristiane in Nigeria perseguitate e assassinate per la loro fede in Dio? E le atrocità commesse e in atto in Sudan? E le sommosse e i continui sequestri ad Haiti, e ... quando ritorneranno i migranti rifugiati e/o i deportati da tutto il mondo che fuggono dalle loro terre a causa della guerra e della carestia? Quando sarà, Signore, che i bambini e i giovani sequestrati dalle mafie per arricchirsi con i loro fragili corpi, possano di nuovo cantare con giubilo e con gioia immensa? Quando l'allegria immensa tornerà a risplendere sui volti dei difensori della vita che continuano a spargere sangue in molti luoghi della nostra terra?

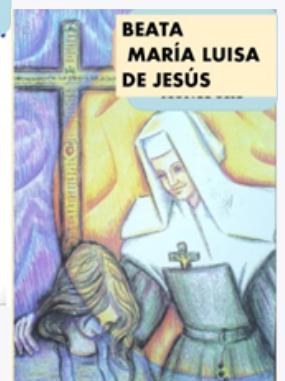
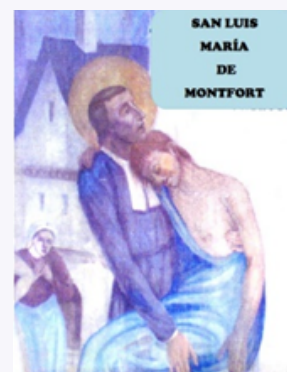
- Sorge una risposta nel **CONTEMPLARE IL VOLTO DI CRISTO CHE SOFFRE**, carico di queste croci e di molte altre, e nell'**ASCOLTARE** ciò che dice a sua Madre volgendo verso di Lei il suo sguardo: “Guarda, io faccio nuove tutte le cose”. (Da una scena del film: La Passione).

Forse noi Figlie della Sapienza, stiamo già collaborando a fare “nuove tutte le cose” nella nostra missione di ogni giorno tra volti che chiedono il nostro aiuto.

Continuiamo ad ascoltare la voce della Sapienza Incarnata: **“Rendo giustizia agli oppressi, do il pane agli affamati, libero i prigionieri, ... rialzo chi è caduto, amo i giusti, sostengo la vedova e l'orfano, sconvolgo le vie degli empi....”**

Ci dirà anche: "Oh, Figlie della Sapienza: continuate a compiere il bene nelle vostre missioni, assistendo i poveri e i vulnerabili con tutto il vostro cuore e con tutte le vostre forze... Continuate a guarire le ferite... continuate a **RILEGGERE GLI EVENTI PASSATI E PRESENTI ALLA LUCE DELLA MIA SAPIENZA**, e scoprite che nel mezzo dell'oscurità crescente di questo mondo ha sempre brillato la mia Luce, quella luce che nasce dall'Alto, per illuminare coloro che vivono nelle tenebre e nell'ombra della morte. Questa rilettura contemplativa della **MIA PRESENZA** costante nelle vostre vite, nelle vostre storie e in quelle di ogni essere umano, darà a ciascuna di voi la resistenza e la

pazienza che hanno avuto i profeti di tutti i tempi, la resistenza e la pazienza piena di speranza che hanno avuto Montfort, Maria Luisa, Caterina Brunet e le mie altre figlie, che vi hanno preceduto.



- **Come Giovanni Battista**, che non era la Luce, ma colui che testimoniava la Luce, continuiamo a guardare la realtà con occhi aperti, con il cuore ardente, i piedi saldi e lo sguardo contemplativo rivolto a Colui che è venuto, ma che ancora attendiamo, poiché deve entrare con maggiore pienezza nei nostri cuori per dare migliore testimonianza della Luce.

- **Chiediamo con tutto il cuore a Maria**, Nostra Signora della Sapienza, che fedelmente ci ACCOMPAGNA NELL'ATTESA, di rendere saldi i nostri cuori e di poter annunciare con Lei, con umiltà e convinzione che:



- la Misericordia del Signore raggiungerà i Suoi figli e le Sue figlie, in ogni circostanza;
- agli affamati di pane e di solidarietà giungerà l'aiuto umanitario;
- ai poveri senza tetto, senza riparo, senza salute, senza un salario equo, ... giustizia sarà fatta;
- ai difensori della vita in tutte le sue forme giungerà la corona dei santi per il sacrificio delle loro vite;
- i ricchi e i proprietari delle multinazionali, i predatori della natura, i corruttori di bambini e adolescenti saranno respinti, se prima non si pentiranno e restituiranno la dignità rubata;
- aiuterà gli attuali e numerosi popoli in conflitto, asciuguerà le lacrime sui volti sofferenti, poiché eterna è la sua misericordia!

Ricordiamo che l'Avvento non è solo un periodo del calendario liturgico, ma è **il battito spirituale del cristianesimo, battito di amore continuo, dei cuori delle Figlie della Sapienza che vibrano di speranza, in piedi, a testa alta, seguendo l'esempio di Montfort, Maria Luisa, Caterina Brunet e le sorelle che ci hanno preceduto**, alle quali siamo riconoscenti per aver creduto che quel battito spirituale che ci hanno lasciato in eredità continuerà a vivere in noi e continuerà a spingerci a dividerlo affinché tutti abbiano la vita in abbondanza.

Cerchiamo di essere pazienti e forti, rendiamo saldi i nostri cuori. Annunciamo ciò che vediamo e udiamo, anche se tutto sembra essere avvolto dalle tenebre.



Il Dio che viene gioisce nel vederci vivere in pienezza. Maranatha!



**Sr Rosa Amelia Canicoba L., Fds
Maria Luisa**